LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

SERATA CULTURALE AL CASTELLO

Redazione · Saturday, March 2nd, 2013

Salone affollato l'altra sera al Castello per la conferenza della prof.ssa Renata Salvarani dedicata al Santo Sepolcro di Gerusalemme. Con la relatrice, tra i presenti l'assessore alla cultura Francesca Raimondi, il gran maestro Romano Colombo e il cavaliere del Carroccio Gianfranco Bononi.

Salvarani ha conosciuto il Palio di Legnano tramite la mostra da lei diretta e svoltasi a Mantova nel 2008 (Matilde di Canossa : il Papato e l'Impero) nella quale il Collegio dei Capitani e delle Contrade è stato coinvolto con la realizzazione del mantello di Enrico II.

Il tema del libro presentato al mondo del palio legnanese, sono le pietre, gli edifici del luogo sacro e le liturgie, dove per liturgie si intendono gesti, parole e preghiere, vale a dire sensazioni che non è facile studiare e spiegare e che nascono in questi luoghi sacri.

"*Il libro* – ha spiegato la prof.ssa Salvarani – *è basato sulla ricognizione dei testi liturgici superstiti, su resoconti, cronache e racconti di area latina, greca, siriaca, armena, su vite di santi, testi di pellegrinaggio, descrizioni delle celebrazioni e delle processioni, cronache di crociata. I dati sono confrontati con i risultati delle indagini archeologiche e con l'analisi di planimetrie e ricostruzioni grafiche. Sono considerati anche disegni e mappe di età medievale e moderna, miniature, oggetti liturgici".*

"Dal punto di vista storico – ha proseguito la relatrice – *si pone così il problema di individuare la specificità agiopolita, nel suo rapporto con la Cristianità, e al contempo le dinamiche della dialettica fra conservazione e innovazione all'interno della tradizione gerosolimitana. Questo saggio lo affronta in una prospettiva interdisciplinare, sulla base di una pluralità di fonti: testi propriamente liturgici, omelie, inni, composizioni pastorali, ma anche parole e racconti di chi ne è stato coprotagonista, fonti testuali che riflettono la percezione di riti e cerimonie da parte di fedeli e pellegrini. Allo stesso modo, le strutture e i resti archeologici degli edifici, le dimensioni dei luoghi di culto, gli elementi topologici e topografici dei complessi architettonici e delle città, gli oggetti utilizzati durante i riti, così come le raffigurazioni superstiti, restituiscono componenti fisiche e spaziali, imprescindibili per la comprensione dello specifico liturgico. Ne risulta un quadro complesso e variegato, uno spaccato della ricchezza del mondo cristiano medievale e, al contempo, della continuità dell'attaccamento devozionale ai Luoghi Santi*".

Alessandra Faiella

This entry was posted on Saturday, March 2nd, 2013 at 4:50 pm and is filed under Legnano, Palio di Legnano
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.